

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° SBIO/

(pratica **VDS063_21**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: "Manutenzione opere di sistemazione idraulico-agraria" da realizzarsi nei Comuni di Spilimbergo, San Giorgio della Richinvelda, Valvasone, Montereale Valcellina e Roveredo. Progetto consortile n. 816 del 06.02.2019 aggiornato al 13.03.2019.

Proponente: Consorzio di Bonifica Cellina Meduna.

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568 che dispone alcune modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale ed alla declaratoria delle funzioni attribuendo la materia della biodiversità alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversità;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 69 del 22 gennaio 2021 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e

ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacolettig, a decorrere dal 1° febbraio 2021 e sino al 1° agosto 2023;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna in data 10.08.2021 con nota prot. n. 7343 del 10.08.2021 (assunta a prot. AGFOR n. 58217/A del 11.08.2021);

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota prot. n. 59740/P del 18.08.2021;

Constatato che l'intervento rientra nel sito Natura 2000 ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone";

Vista la relazione istruttoria del Servizio biodiversità datata 31.08.2021 con la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna in data 10.08.2021 con nota prot. n. 7343 del 10.08.2021 (assunta a prot. AGFOR n. 58217/A del 11.08.2021) oltre alle seguenti indicazioni:

- 1) divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli di interesse comunitario;
- 2) i lavori non devono essere eseguiti nel periodo che va da marzo ad agosto inclusi al fine di ridurre al minimo il possibile disturbo alle specie di uccelli nidificanti nell'area, in particolare per quanto concerne le specie di All. I della "Direttiva Uccelli" come Tottavilla (*Lullula arborea*), Calandro (*Anthus campestris*), Averla piccola (*Lanius collurio*).

Ritenuto pertanto che non sia necessario attivare la valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, si possa procedere con la realizzazione degli interventi in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

DECRETA

1. Il progetto relativo agli "Interventi di manutenzione opere di sistemazione idraulico-agraria" da realizzarsi nei Comuni di Spilimbergo, San Giorgio della Richinvelda, Valvasone, Montebelluna e Rovereto (Progetto consortile n. 816 del 06.02.2019 aggiornato al 13.03.2019) non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le indicazioni contenute nel progetto allegato all'istanza acquisita a prot. AGFOR n. 58217/A del 11.08.2021 presentata dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna in data 10.08.2021 e le seguenti altre condizioni:
 - ✓ divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli di interesse comunitario;
 - ✓ i lavori non devono essere eseguiti nel periodo che va da marzo ad agosto inclusi al fine di ridurre al minimo il possibile disturbo alle specie di uccelli nidificanti nell'area, in particolare per quanto concerne le specie di All. I della "Direttiva Uccelli" come Tottavilla (*Lullula arborea*), Calandro (*Anthus campestris*), Averla piccola (*Lanius collurio*).
2. Il progetto sopra citato non necessita di valutazione di incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente, al Comune interessato, alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale e, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014, al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- dott. Gabriele Iacolettig -

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.
82/2005

/Rafio